



NOTIZIARIO

di Informazione Sindacale

Anno 1° Numero 006 / 18 novembre 2019 / 47 Settimana

Sommario:

- Schema di decreto del Presidente della Repubblica di cui al decreto 22 /03/2001, n. 208, recante riordino della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della P.S. (117)
- Comitato Pari Opportunità Usip Nazionale
- Unione Sindacale Italiana Polizia USIP Forlì – Cesena, cambio ai vertici: Van-delli passa il testimone a Fratellanza
- Convocazione seduta del Consiglio per le ricompense per meriti Straordinari e Speciali. Nuovo Calendario e rinvio della seduta
- 12° Corso di aggiornamento professionale per appartenenti ai gruppi F.O. restituiti ai servizi ordinari ex art. 8 D.P.R. 393/2003
- A Palermo il 4° appuntamento con lo spettacolo di Solidarietà e Beneficenza "Artisti in Divisa 4"
- PERCHE' HO SCELTO U.S.I.P.! di Giovanni Assenzio - Segretario Generale Provinciale di Palermo

L'angolo dell'Esperto:

- L'assegno Previdenziale per gli appartenenti alla Polizia di Stato. (5ª Parte)
A cura di BURDO Franco.



Schema di decreto del Presidente della Repubblica di cui al decreto 22 /03/2001, n. 208, recante riordino della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della P.S. (117)

Lo schema A.G. n. 117 viene trasmesso al Parlamento, per il previsto parere, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell'articolo 3, comma 4, lettera b), del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 (Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle



Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a). In particolare, il comma 2 del citato articolo 17 della legge n. 400/1988, stabilisce che con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, sentito il Consiglio di Stato, e previo parere delle Commissioni parlamentari competenti in materia, che si pronunciano entro trenta giorni dalla richiesta, sono emanati i regolamenti per la disciplina delle materie, non coperte da riserva assoluta di legge per le quali le leggi della Repubblica, autorizzando l'esercizio della potestà regolamentare del Governo, determinano le norme generali regolatrici della materia e dispongono l'abrogazione delle norme vigenti, con effetto dall'entrata in vigore delle norme regolamentari. Il comma 4, lettera b), dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 95/2017 prevede per l'appunto che, con apposito regolamento, possono essere apportate le necessarie modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208 (Regolamento per il riordino della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza).

Scarica lo schema del Decreto del Presidente della Repubblica n.117 da www.usip.it

Scarica il Dossier sul Decreto del Presidente della Repubblica N 117 da www.usip.it

Comitato Pari Opportunità Usip Nazionale.

“Cari colleghi,

a seguito del delib e r a t o dell'assemblea costituente tenutasi lo scorso 10 ottobre a Roma, le colleghe componenti del *Comitato Pari Opportunità* hanno eletto quale Presidente



del predetto organismo **Regina D'Eramo** della struttura di Roma, che sarà affiancata dalla collega **Angela Salerno** di Palermo con la funzione di Vice Presidente.

Le colleghe rappresenteranno un valido punto di riferimento per tutte le strutture territoriali e nella loro attività, che sono certo sarà proficua, saranno supportate dalla segreteria nazionale per la realizzazione di tutte quelle iniziative che favoriranno il raggiungimento delle pari opportunità nella Polizia di Stato.

L'esperienza della collega Regina D'Eramo, anche attraverso il rapporto e coinvolgimento delle strutture della Confederazione UIL, rappresenterà un valore aggiunto per la crescita dell'Unione Sindacale Italiana Poliziotti.

A Regina, Angela e a tutte le colleghe del *Comitato Nazionale Pari Opportunità* auguro buon lavoro.

Cordialmente.

Vittorio Costantini

Unione Sindacale Italiana Polizia — USIP Forlì – Cesena, cambio ai vertici: Vandelli passa il testimone a Fratellanza

Ugo Vandelli (fondatore e membro del collegio nazionale dei probiviri) ha passato il testimone in provincia a Michele Fratellanza (laureato in scienze politiche-psicologia e master in tecniche investigative) in servizio presso al Commissariato di Cesena (posto di polizia all'ospedale M. Bufalini). Fratellanza è presidente del consiglio di frazione Budrio-Badia, già promotore con successo del controllo di vicinato. La nuova segreteria provinciale sarà così composta: Michele Fratellanza segretario generale; Ugo Vandelli segretario responsabile della comunicazione; Vincenzo Pantanella segretario responsabile della sicurezza. "Obiettivo del sindacato contribuire a superare le troppe strumentalità che animano nella società civile il dibattito su una materia delicatissima e fondamentale come la sicurezza. La convinzione è che sia questa la strada migliore per supportare le legittime attese dei cittadini e di una categoria di lavoratori che sicuramente merita maggiore attenzione rispetto a quella che le è stata riservata nell'ultimo decennio".

Ugo Vandelli Augura al neo Segretario Generale Provinciale della struttura di Forlì—Cesena, Michele Fratellanza un proficuo e incisivo lavoro, auspicando che porti la USIP ad una posizione di grande importanza e peso sindacale nel confronto con l'Amministrazione nell'interesse della difesa degli inalienabili diritti sindacali di tutti i poliziotti, distinguendosi nel panorama dell'attuale appiattimento Sindacale che stiamo vivendo in questi ultimi anni.



Ugo Vandelli

Michele Fratellanza

**Convocazione seduta del Consiglio per le
ricompense per meriti Straordinari e Speciali.
Nuovo Calendario e rinvio della seduta.**

A parziale modifica della nota nr.555/RS/01/47/6362 del 07 novembre 2019 la Segreteria del Dipartimento dell'Ufficio per Relazioni Sindacali del Ministero dell'Interno, con nota contenente stesso oggetto e protocollo datata 12 novembre 2019 ha comunicato ai Segretari Generali Nazionali delle sigle: SIULP, SAP, FEDERAZIONE COISP, SIAP, FSP POLIZIA DI STATO, ES-LS-PNFD-LI.SI.PO-ADP-USIP-CONSAP-MP, FEDERAZIONE SILP CGIL- UIL POLIZIA; che la seduta che doveva tenersi in data **13 novembre 2019** alle **ore 09.00** presso la "Sala Azzurra", area riservata del Capo della Polizia (Il Piano Compendio Viminale) è stata annullata **è rinviata**. Le prossime sedute si terranno nei giorni **28 novembre, 4 e 11 dicembre alle ore 09.00**. Durante la seduta del 28 novembre verrà esaminata la documentazione già trasmessa con nota del 7 novembre u.s.



**12° Corso di aggiornamento professionale
per appartenenti ai gruppi F.O. restituiti ai
servizi ordinari ex art. 8 D.P.R. 393/2003**

La Segreteria del Dipartimento dell'Ufficio per Relazioni Sindacali del Ministero dell'Interno, con nota nr.555/RS/01/84/6397 datata 13 novembre 2019 ha comunicato ai Segretari Generali Nazionali delle sigle più rappresentative; che dal 25 novembre 2019 al 24 febbraio 2020, si svolgerà presso la scuola allievi Agenti di Caserta il 12° corso rivolto agli atleti che hanno terminato la loro attività nei gruppi sportivi per essere successivamente avviati ai servizi ordinari.



12° Corso per F.O. Restituiti ai servizi Ordinari.

A Palermo il 4° appuntamento con lo spettacolo di Solidarietà e Beneficenza

"Artisti in Divisa 4"

Patrocinata dalla Segreteria Nazionale USIP e dalla UIL Sicilia, è arrivata alla quarta edizione "Artisti in Divisa" Ricordando Ludovica, la fantastica iniziativa di beneficenza e solidarietà che si terrà a Palermo il prossimo 4 dicembre presso il Teatro Savio, che vedrà in campo artisti dilettanti, che provengono in maggior parte dalle forze di Polizia, che gratuitamente, si mettono in gioco per raccogliere fondi e donare la possibilità di ospitare gratuitamente le famiglie che non risiedono a Palermo e che vengono in città per curare i propri figli presso il reparto di Oncologia Pediatrica dell'Ospedale dei Bambini di Palermo. L'appuntamento "Casa Ludovica" luminoso e "sorridente" è situato al nono piano di un bel palazzo sito in via Luigi Zancla, nelle immediate vicinanze del reparto di oncoematologia pediatrica dell'Ospedale Civico di Palermo. Alla serata sostenuta e patrocinata dalla USIP e dalla UIL Sicilia interverrà un folto gruppo di illustri ospiti, quali: Il violinista Mario Renzi con Gianni Renzi, Leandro Renzi e Fabio Ribaud; gli attori Antonio Pandolfo, Marco Manera, Ernesto Maria Ponte, Rosario Terranova e Salvo Piparo, inoltre le Serio Sisters il Coro Gospel "Voci di Gioia" la Sand Artist di fama internazionale Stefania Bruno. Presentano la serata Katuska Falbo e Maurizio Midulla con la collaborazione di Cinzia Gargano.



PERCHE' HO SCELTO U.S.I.P.!

di Giovanni ASSENZIO

Segretario Generale Provinciale Palermo

La mia storia sindacale inizia venticinque anni fa, quando ancora con pochi anni di servizio e dedito totalmente all'attività lavorativa, conobbi Vittorio Costantini.

Ai tempi rappresentate provinciale del Siulp Palermitano che con il suo impegno, nel rispetto dei valori e nell'interesse esclusivo dell'organizzazione, è riuscito a trasmettermi ideali, valori e quella passione, che ancora tutt'oggi alberga dentro di me, coinvolgendomi nell'attività sindacale rivolta alla tutela e salvaguardia dei diritti delle Poliziotte e dei Poliziotti che operano nel territorio Palermitano.

Da allora è stato un crescendo che mi ha portato ad assumere incarichi di rilievo che oggi rappresentano il mio personale bagaglio sindacale.

Periodi in cui era forte il sentimento comune di riuscire ad ottenere il massimo per i lavoratori della Polizia di Stato, impegnati sempre in prima linea su tutte le emergenze, attraverso forti rivendicazioni che affermavano l'importanza del ruolo sindacale.

Ed un ruolo fondamentale nell'attività Sindacale di quel momento era svolto dalle confederazioni CGIL-CISL-UIL che attraverso l'esperienza e l'incessante supporto avevano creato un vero e proprio laboratorio di idee e proposte che rendevano il Sindacato di Polizia protagonista nella vita sociale del paese.

Qualsiasi meccanismo, perfetto per quanto possa essere, se non viene puntualmente revisionato ed adattato alle evoluzioni rischia di incepparsi ed è quello che è accaduto al Sindacato storico della Polizia di Stato, complice anche la fuoriuscita da quel laboratorio di CGIL-CISL-UIL. Oggi ritengo che ci siano tutti gli ingredienti necessari a far ripartire il Sindacato nella Polizia di Stato con la forza propulsiva della Confederazione UIL, che ha voluto segnare una svolta partendo dalla sentenza della Corte Costituzionale nr. 120 del 13 giugno 2018, con la nascita del Dipartimento Confederale Sicurezza e Difesa, puntando ad un unico progetto che accomuni forze di Polizia e forze Armate.

Un progetto che riscriva la storia e che rimetta al centro delle rivendicazioni le esigenze degli operatori della Sicurezza e della Difesa attraverso una attenta e scrupolosa disamina dei bisogni di questi lavoratori sia sotto l'aspetto professionale che al di fuori dell'attività lavorativa.

L' U.S.I.P. rappresenta la novità nell'attuale panorama sindacale della Polizia di Stato e le tante persone che lo compongono hanno scelto un nuovo modo di fare sindacato, contrastando quello delle decisioni autoritarie, degli atti arroganti e dei percorsi antidemocratici insiti in alcuni sindacati di Polizia.



Ecco perché ritengo che l'Unione Sindacale Italiana Poliziotti sia l'unica alternativa che possa realmente ridare voce ai colleghi, da troppo tempo inascoltati. Un sindacato, che forte degli errori del passato, può sicuramente riprendere, con l'aiuto della Confederazione UIL, quel percorso di scelte condivise secondo il sacrosanto principio dell'esercizio democratico che consenta sempre e comunque di esprimere le proprie idee e le proprie proposte nell'ottica del raggiungimento del bene comune. Io ho scelto U.S.I.P. perché,

insieme ai tanti colleghi che hanno aderito a questo progetto, voglio essere parte attiva nella stesura di questa nuova storia.

E di questo voglio pubblicamente ringraziare gli amici della Confederazione UIL che hanno reso possibile tutto ciò. - Fraternali saluti.



L'Angolo dell'Esperto (5ª Parte)

L'ASSEGNO PREVIDENZIALE PER GLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA DI STATO a cura di Franco BURDO

Continuando la nostra conversazione circa l'assegno Previdenziale, un chiarimento merita l'applicazione dell'art.4 del D.L.vo 165 concernente la maggiorazione della base pensionabile (cd.6 scatti stipendiali equivalenti a +15%). In argomento va ricordato che dal 1^a gennaio 1998 tutti gli operatori del Comparto Sicurezza sono soggetti al pagamento del contributo previdenziale di cui all'art.4 e che comporterà l'attribuzione del beneficio. Il comma 2 dell'art.4 citato prevede che i 6 scatti vengano attribuiti anche a coloro che cessano dal servizio a domanda, previo pagamento della restante contribuzione previdenziale ed il cui importo verrà determinato nella misura indicata dal successivo comma 3 (che si differenzia a seconda del sistema previdenziale che il singolo operatore conserva al 31.12.1995 -"retributivo" ovvero "contributivo"). Dal 2012 (ed attualmente), essendo tutti gli operatori aderenti al sistema cd. "contributivo", la ritenuta sarà pari all'8,75% della maggiorazione figurativa del 15% della voce stipendio (somma delle voci Parametro, Ria, IIS). Sul cedolino la ritenuta è indicata tra quelle previdenziali.

Per capire quanto dovranno pagare i pensionati "anticipati", invece, la ritenuta determinata dovrà essere moltiplicata per 13 mensilità. L'importo risultante dovrà in seguito essere moltiplicato per il numero degli anni che mancano al raggiungimento del limite massimo dell'età pensionabile prevista.

Art.4 DPR 165/97 -MAGGIORAZIONE DELLA BASE PENSIONABILE-

"1-A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo i sei scatti periodici di stipendio di cui all'art.13 L.804/73, all'art.32 c.9bis L.224/86 inserito dall'art.2, c.4 della L.404/90, all'art.1 c.15bis del D.L.379/87 convertito, con modificazioni, dalla L.468/87, come sostituito dall'art.11 della L.231/90, all'art.32 del D.L.vo 196/95, all'art.21 della L.232/90, sono attribuiti, in aggiunta alla base pensionabile definita ai sensi dell'art.13 del D.L.vo 503/92, all'atto della cessazione dal servizio da qualsiasi causa determinata, con esclusione del collocamento in congedo a domanda, e sono assoggettati alla contribuzione previdenziale di cui al c.3. cui al c.3.

-Gli aumenti periodici di cui al c.1 sono, altresì,

2-Gli aumenti periodici di cui al c.1 sono, altresì, attribuiti al personale che cessa dal servizio a domanda previo pagamento della restante contribuzione previdenziale di cui al c.3, calcolata in relazione ai limiti di età anagrafica previsti per il grado rivestito.

3-Ai fini della corresponsione degli aumenti periodici di cui ai cc.1,2, a tutto il personale comunque destinataria dei predetti aumenti, compresi gli ufficiali a disposizione dei ruoli normali e speciali, l'importo della ritenuta in conto entrate M. Del Tesoro a carico del personale il cui trattamento pensionistico è computato con il sistema retributivo, operata sulla contributiva e pensionabile come definita dall'art.2, c.9 L.335/95, è progressivamente incrementato secondo le % riportate nella tabella A allegata al presente Decreto. Ai medesimi fini per il personale il cui trattamento pensionistico è liquidato in tutto o in parte con il sistema contributivo di cui alla L.335 del 1995, la predetta ritenuta opera nella misura ordinaria sulla maggiorazione figurativa del 15% dello stipendio.

4-La contribuzione sulla maggiorazione figurativa dello stipendio di cui al c.3, si applica agli stessi fini, anche nei confronti del personale che esercita la facoltà di opzione prevista dall'art.1 c.23 della citata legge 335/95 Per quanto riguarda invece il beneficio corrisposto per i cd. "6 scatti", occorre sommare (come detto), le voci stipendio tabellare, retribuzione individuale di anzianità, IIS conglobata; moltiplicare il risultato x 12 e quindi per 15% (sei scatti da 2,5% x 6). Infine è necessario moltiplicare nuovamente il risultato per la % effettiva pensionabile al

31/12/1995 ovvero al 31/12/2011, a seconda se si militi nel sistema misto ovvero retributivo (massimo valutabile 80%). In merito ai cd."6 scatti aggiuntivi" per le anzianità maturate a decorrere dal 1.1.1996 (o dal 1.1.2012 per coloro in possesso di più di 18 anni di contributi al 31.12.1995) la "schematizzazione" prevede un incremento figurativo del 15% dello stipendio su cui opera la misura ordinaria della contribuzione. Il risultato incrementa così il montante contributivo che ogni anno viene rivalutato per il tasso di capitalizzazione e che determina, infine, un incremento della quota "C" previdenziale.(continua)

